



AZIENDA SANITARIA LOCALE DIPESCARA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Sede: Largo L. Lama, 68 - 65124 Pescara - tel. 085 4253195 - 3968

Direttore Dott.ssa Graziella Soldato

Mail: servizio.igiene@ausl.pe.it – PEC: igienesanita.aslpe@pec.it

Pescara, 24/03/2023

Prot. N. 0026685/23

Rifer. Prot. 0040686/2023 del Comune di Pescara – Settore Qualità dell'Ambiente
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.

Al Comune di Pescara
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.
protocollo@pec.comune.pescara.it

Oggetto: **“Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente - Comprensorio di PRG 1.03 Via Gobetti - Via Lazio”** - Procedura ex art.12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Autorità Procedente e Proponente: per la Città di Pescara, il SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PARTECIPAZIONE Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90 – Osservazioni

A riscontro della nota di cui all'oggetto acquisita a nostro prot. 0017771/23 del 27/02/2023, si riportano di seguito le osservazioni di competenza.

Esaminati gli elaborati pubblicati sulla pagina WEB del Comune di Pescara, ed in particolare il “Rapporto di verifica di assoggettabilità a VAS”, si prende atto:

- che trattasi di un intervento denominato “PIANO DI RECUPERO COMPENSORIO 1.03 (via Gobetti via Lazio)” e che il comparto urbanistico denominato dal PRG 1.03 è ubicato nella zona a nord del fiume Pescara tra Via Piero Gobetti e Via Lazio. L'area, prossima a edifici privati dell'isolato e al complesso parrocchiale della chiesa di Sant'Andrea, si trova all'interno di un quartiere considerato “centro della città” e che l'ambito territoriale oggetto di intervento è ubicato in un contesto fortemente urbanizzato e caratterizzato da un'elevata densità edilizia;
- che nel PRG l'area è individuata quale sottozona B9: Recupero e Riqualficazione;
- dello stato di degrado edilizio, igienico e socio-economico, degli edifici esistenti nell'area d'interesse, e della necessità di recupero di alcuni immobili e di demolizione e

- ricostruzione di altri;
- che il comparto 1.03 del PRG vigente, prevede la riqualificazione di un'area urbana degradata previa demolizione e ricostruzione di nuovi edifici privati;
 - che non sono possibili alternative localizzative del Piano in quanto trattasi previsione in attuazione del Piano Regolatore Generale vigente;
 - che il PdR dovrà garantire l'attraversamento degli spazi attualmente inaccessibili e individuare un asse pedonale di connessione tra via del Concilio e via Gobetti;
 - che l'obiettivo del PdR dovrà essere quello di creare uno spazio comune, un luogo di riferimento nel quale si perfezioni l'integrazione di ciò che è pubblico con quello che è privato.

Ciò premesso, visti gli obiettivi del Piano di Recupero (P.R.P.E.) del Comprensorio di PRG 1.03 e gli interventi in esso previsti,

- viste le misure di mitigazione dell'impatto dell'intervento;
- visto che il Piano Generale del Traffico Urbano non prevede interventi in aree prossime a quelle d'interesse né iniziative che possano produrre impatti sulle stesse;
- visto che nel programma annuale e triennale delle opere pubbliche non sono previste opere che possano produrre impatti o modificare le attuali condizioni dell'area di intervento;
- visti gli indicatori considerati nel documento Rapporto di verifica di assoggettabilità a VAS al paragrafo 4 e i presumibili impatti del Piano.

si ritiene che il Piano di Recupero in oggetto non debba essere assoggettato alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

Si constata, comunque che, l'attuazione del piano prevede necessariamente una cantierizzazione caratterizzata dalle due fasi: demolizione e costruzione. Esse, per quanto necessarie e temporanee, possono causare molteplici criticità igienico sanitarie alla popolazione residente potenzialmente esposta, visto il contesto fortemente urbanizzato delle aree limitrofe a quella di interesse.

Pertanto si ritiene necessario sottolineare la necessità di un'accurata pianificazione dei lavori di demolizione, e conseguente ricostruzione, che preveda l'adozione di ogni accorgimento tecnico, gestionale e organizzativo finalizzato ad assicurare il massimo contenimento degli impatti prevedibili con particolare riferimento ai recettori sensibili più prossimi all'area d'intervento. Nello specifico:

a) Preliminarmente alla demolizione dovrà essere:

- prevista un'adeguata informazione alla popolazione residente nella zona adiacente il perimetro di intervento. Tale informazione dovrà contenere date (con relativi aggiornamenti) previste per le demolizioni ed eventuali ulteriori informazioni del caso;
- verificata l'eventuale presenza di manufatti in cemento amianto (coperture, canne fumarie, comignoli, serbatoi d'acqua, tubi di scarico, pavimenti in vinil-amianto, ecc....) e quindi provvedere alla loro rimozione secondo le normative vigenti;
- effettuato adeguato intervento di derattizzazione delle aree ed edifici abbandonati al fine di evitare che a seguito della demolizione dei fabbricati, detti vettori possano spostarsi in aree limitrofe.

Pescara Sede Centrale

Largo Lama (Palazzo Cervone)
Uff. Amministrativo 085/4253968
Rischi ambientali 085/4253965
Ambienti confinati 085/4253981-3984
Tecnici della Prevenzione 085/4253973

Via R. Paolini, 47 – Pal G
Amb. Vaccini 085/4253959
Promozione della salute 085/4253956
Medicina dei Viaggi 085/4253959
Amb. Vaccini Spoltore 085/4253955

Pag. 2

Recapito Sedi Periferiche

Cepagatti 085/974535 Città S. Angelo 085/4253309
Loreto Aprutino 085/8276710 Montesilvano 085/4253356
Penne 085/8276515-52 Pianella 085/971376
Popoli 085/9898404 Scafa 085/9898803
Spoltore 085/4964200

b) Durante la demolizione degli immobili, preparazione delle aree e realizzazione/ristrutturazione di nuovi edifici:

- Secondo la tipologia di demolizione prevista, le murature da demolire dovranno essere umidificate al fine di evitare che la caduta dei materiali possa causare dispersione di notevoli carichi di polveri nell'abitato circostante;
- dovranno essere adottati idonei accorgimenti al fine di evitare che i cumuli di rifiuti polverosi e/o i materiali sciolti in cumuli per l'edificazione, possano essere causa di dispersione di polveri, con particolare riferimento in condizioni atmosferiche caratterizzate da ventosità;
- sarà necessario limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;
- dovrà essere evitato che le ruote dei mezzi in uscita dal cantiere trasportino polveri e terriccio sulla pubblica via, mantenendo così pulita la viabilità perimetrale al sito;
- dovrà essere garantita un'attenta gestione dei rifiuti di cantiere evitando che l'accumulo degli stessi possa causare inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione. Inoltre dovrà essere impedita la dispersione di materiali leggeri nei dintorni;
- dovrà essere evitata, la formazione di ristagni acquitrinosi all'interno di avvallamenti di cantiere e/o di attrezzature al fine di evitare la proliferazione di insetti;

Rumore - In tutte le fasi di cantiere, ai fini del contenimento delle immissioni rumorose nell'ambiente urbano circostante, dovranno essere verificati gli adempimenti previsti dalla L. 447/95 art. 6 comma h, L.R. n. 23/2007. Si raccomanda inoltre il pedissequo rispetto di quanto previsto nella D.G.R. 770/P del 2011 (All. 2, rif. "cantiere").

Aspetti igienico sanitari relativi agli edifici da realizzare

Dagli elaborati si evince che saranno realizzati fabbricati di civile abitazione di altezze di molto superiori a quelli esistenti. A tal riguardo si ritiene necessario che venga prestata particolare attenzione nella dislocazione di tali edifici in rapporto a quelli esistenti /da realizzare/da ristrutturare con particolare riferimento ai requisiti previsti per l'illuminazione degli ambienti. A tal riguardo si rammenta il rispetto di quanto previsto D. M. del 5 Luglio 1975 circa la necessità di assicurare negli ambienti abitativi un valore del fattore di luce diurna medio non inferiore al 2%.

Si rammenta inoltre la necessità che venga verificata preliminarmente la recettività del sistema di scarico rispetto al nuovo carico previsto dall'incremento dei residenti della zona.

Le osservazioni sopra riportate hanno valenza igienico-sanitaria. Sono fatti salve ulteriori pareri espressi per competenza da parte di altri Enti interessati al presente procedimento ivi incluse le valutazioni di pubblica incolumità.

Distinti saluti



I Dirigenti Medici U.O.C.
Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

Dott.ssa Adelina Stella

Dott.ssa Monica Petrella

Pescara Sede Centrale

Largo Lama (Palazzo Cervone)
Uff. Amministrativo 085/4253968
Rischi ambientali 085/4253965
Ambienti confinati 085/4253981-3984
Tecnici della Prevenzione 085/4253973

Via R. Paolini, 47 - Pal G
Amb. Vaccini 085/4253959
Promozione della salute 085/4253956
Medicina dei Viaggi 085/4253959
Amb. Vaccini Spoltore 085/4253955

Pag. 3

Recapito Sedi Periferiche

Cepagatti 085/974535	Città S. Angelo 085/4253309
Loreto Aprutino 085/8276710	Montesilvano 085/4253356
Penne 085/8276515-52	Pianella 085/971376
Popoli 085/9898404	Scafa 085/9898803
Spoltore 085/4964200	

[The following text is extremely faint and illegible due to low contrast and blurring. It appears to be the main body of a document, possibly a report or a set of minutes.]

[Faint text, likely a header or reference number for the signature block.]

[Handwritten signature in blue ink.]



[Handwritten signature in blue ink.]

[Faint text at the bottom of the page, possibly a footer or additional notes.]